



**FIVA CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA**  
Federazione Italiana Venditori Ambulanti e su aree pubbliche  
**ASSEMBLEA NAZIONALE QUADRI DIRIGENTI**  
Milano 2 febbraio 2020

In Confcommercio Milano l'assemblea nazionale delle associazioni e dei quadri dirigenti Fiva Confcommercio: positivo confronto con il viceministro all'Economia e Finanze **Laura Castelli**

## **Ambulanti: intervento nel Decreto Milleproroghe per chiudere l'emergenza rinnovi delle concessioni nei mercati**

**Giacomo Errico**, presidente Fiva Confcommercio: ridare alle nostre imprese certezze e rinnovata voglia d'investire

Ogni settimana 20 milioni di consumatori frequentano i mercati su area pubblica. Sos abusivismo e contraffazione: su 183mila imprese ambulanti regolari in Italia stimati più di 80 mila abusivi

Un emendamento, e un sub-emendamento, nel Decreto Milleproroghe in approvazione, per mettere fine al grave e prolungato stato d'incertezza (con la vicenda infinita della Direttiva Bolkestein e il vuoto normativo creatosi dopo l'esclusione, in aggiunta alle difficoltà economiche) sui rinnovi delle concessioni nei mercati su area pubblica che mette a rischio l'attività di migliaia di imprese del commercio ambulante. L'emendamento autorizza al rinnovo delle concessioni per gli ambulanti con la verifica dei requisiti professionali; il sub-emendamento consente agli ambulanti in regola con i requisiti, ma esclusi dai bandi finora emessi, di vedersi riassegnare la concessione. E' la soluzione individuata che, oggi, in Confcommercio Milano, alla presenza e con l'intervento del viceministro all'Economia e Finanze **Laura Castelli**, è stata illustrata dal presidente di Fiva Confcommercio **Giacomo Errico** agli ambulanti giunti da ogni parte d'Italia per l'assemblea nazionale delle associazioni e dei quadri dirigenti della Federazione.

*"Con il viceministro Castelli, dopo il positivo confronto sul canone unico che ci ha consentito di scongiurare l'aumento degli importi di occupazione suolo pubblico dei posteggi nei mercati - evidenzia **Errico** - abbiamo instaurato, e gliene va dato atto, un dialogo costruttivo per ridare certezze e rinnovata voglia d'investire agli ambulanti, risolvendo una volta per tutte il pasticcio della Bolkestein. Il nostro comparto rappresenta un punto di forza del commercio al dettaglio: fra il 15 e il 20% del totale dei punti vendita nel nostro Paese. E 20 milioni di consumatori frequentano e acquistano nei nostri mercati almeno una volta alla settimana".*

Fiva Confcommercio sollecita a Governo e Parlamento una complessiva riforma del commercio ambulante anche per far fronte ad altri gravi problemi come abusivismo e contraffazione. *"Siamo costantemente impegnati in campagne di informazione e di denuncia dei fenomeni illegali - spiega*

**Errico** - si stima l'esistenza di un mercato sommerso che, a fronte di oltre 183mila imprese ambulanti regolari in Italia, vede più di 80mila abusivi": un giro d'affari che Fiva Confcommercio valuta intorno ai 2/3 miliardi di euro all'anno. Questa situazione si è aggravata negli ultimi anni con l'introduzione della Direttiva Bolkestein che - denuncia Fiva - ha fermato gli investimenti creando confusione nell'applicazione delle regole tra regione e regione.

E' giunto il momento - sottolinea Fiva Confcommercio - di accelerare per definire un assetto normativo nuovo che individui:

- profili di competenza specifici di Stato, Regioni e Comuni evitando dannose sovrapposizioni normative;
- sanzioni mirate ed efficaci contro abusivismo e contraffazione, a tutela del consumatore e delle imprese ambulanti in regola;
- criteri per valorizzare le aree di mercato attraverso la diversificazione merceologica con l'introduzione di mercati di qualità;
- divieti di incrocio nella partecipazione a società di capitale;
- misure per promuovere il ruolo della formazione tecnica e dell'associazionismo fra gli ambulanti e il sostegno a processi di innovazione;
- politiche che favoriscano il rilancio dei mercati su area pubblica con ammodernamento di aree e impianti, linee di credito agevolato per facilitare la riqualificazione delle imprese e l'acquisto di mezzi ecocompatibili;
- politiche fiscali mirate che favoriscano gli investimenti aziendali.

E' stata inoltre presentata oggi, all'assemblea nazionale delle associazioni e dei quadri dirigenti Fiva Confcommercio, la richiesta di poter differire i termini per l'invio dei corrispettivi in forma telematica.

## IL COMMERCIO AMBULANTE IN ITALIA

**183.169** le imprese al **30 giugno 2019** di cui il **17,7%** a conduzione femminile e il **52,7%** a titolarità extracomunitaria

**430.000** gli addetti, fra titolari collaboratori familiari e personale dipendente

**8-11%** la quota finale di consumi commercializzati dal settore

**15-20%** l'incidenza del settore sul totale dei punti vendita italiani di commercio al dettaglio

**5.020.000 mq** la superficie di vendita attivata dalle imprese

**910.000 mq** nel comparto alimentare

**180.000 mq** riservati ai produttori agricoli

**4.030.000 mq** nel comparto del vestiario e delle merci varie e diverse

**19-23 milioni** di consumatori che vengono sui mercati **una volta** a settimana e vi effettuano almeno **un** acquisto

### LA RIPARTIZIONE DELLE MERCEOLOGIE

|                                 |               |
|---------------------------------|---------------|
| Prodotti alimentari             | <b>17,95%</b> |
| Ristorazione mobile             | <b>1,64%</b>  |
| Vestiario e abbigliamento       | <b>37,42%</b> |
| Merchi varie                    | <b>37,95%</b> |
| Altri prodotti non classificati | <b>5,03%</b>  |

## LE QUOTE DI CONSUMO

### SUL TOTALE DEI CONSUMI COMMERCIALIZZABILI NEL DETTAGLIO

|  |                                  |
|--|----------------------------------|
| ORTOFRUTTA <b>50-55%</b>                   | PESCE <b>25-30%</b>              |
| SALUMI E FORMAGGI <b>15-18%</b>            | ALTRI ALIMENTARI <b>10-15%</b>   |
| ABBIGLIAMENTO E CONFEZIONI <b>10-12%</b>   | INTIMO MAGLIERIA <b>12-15%</b>   |
| JEANSERIA CAMICERIA <b>10-15%</b>          | CALZATURE <b>6-9%</b>            |
| CASALINGHI ARTICOLI DA REGALO <b>7-10%</b> | PROFUMI E DETERGENTI <b>2-3%</b> |
| PIANTE E FIORI <b>6-7%</b>                 | ART. ARREDAMENTO <b>3-5%</b>     |
| ALTRI PRODOTTI <b>1-2%</b>                 | PELLETERIE <b>5-8%</b>           |

## I LUOGHI DI VENDITA

**2.472** i mercati nei capoluoghi di provincia e nelle città con più di ventimila abitanti  
con **175.000** posteggi e **4.830.000** mq di superficie  
**9.000** posteggi isolati per **178.000** mq di superficie  
**303** mercati stagionali per **10.000** posteggi  
oltre **5.000** i mercati periodici negli altri comuni italiani  
per altri **170.000** posteggi e **12.000** posteggi isolati con **3.000.000** di mq.  
e altri **1.100** posteggi stagionali  
quasi **6.000** le fiere con **130.000** posteggi

## IL COMMERCIO AMBULANTE IN LOMBARDIA

**21.379** le imprese al **30 giugno 2019** di cui il **17,1%** a conduzione femminile e il **52,0%** a titolarità extracomunitaria

Oltre **28.000** posteggi settimanali per circa **720.000 mq** di superficie

### LA RIPARTIZIONE DELLE MERCEOLOGIE

|                                 |               |
|---------------------------------|---------------|
| Prodotti alimentari             | <b>21,21%</b> |
| Ristorazione mobile             | <b>2,11%</b>  |
| Vestiaro e abbigliamento        | <b>41,04%</b> |
| Merci varie                     | <b>31,63%</b> |
| Altri prodotti non classificati | <b>4,00%</b>  |

Milano, 2 febbraio 2020

**Fiva Confcommercio 0668139432 – info@fiva.it**



Ufficio stampa Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza 027750222  
relazioni.esterne@unione.milano.itfavor